

Carissimi amici, fratelli e figli.....il Signore vi dia pace!

Poche righe per esprimere tutta la nostra riconoscenza e il nostro ringraziamento al Signore per averci dato dei fratelli che ci aiuteranno a camminare nella strada della fede e della testimonianza attraverso la Fraternità. E' vero che già lo abbiamo fatto domenica scorsa al termine della elezione del nuovo consiglio, ma dal momento che non tutti erano presenti ora lo faccio ufficialmente e a nome di tutta la comunità. Altresì ringrazio di cuore i fratelli del "vecchio" consiglio con i quali abbiamo condiviso per tre anni la responsabilità e la gioia del servizio fraterno : Luca Pedini, Rita Romanelli, Luciano Brunelli, Gianni Errico, Stefania Bonelli, Martina Bonatti, Oscar Mei, Albino Calcinari ed Erika Grasso. Pur nella diversità delle persone, dei caratteri ed alcune volte delle opinioni.....ci siamo voluti bene ed abbiamo sempre cercato di trovare il "punto d'incontro".

A tutti ed a ciascuno, a nome di tutta la Fraternità, esprimo grande riconoscenza.

Sul nuovo consiglio : Luca Pedini, riconfermato presidente, Francesco Bartolucci, Luciano Brunelli, Rita Romanelli, Stefano Baldini, Francesco Liera, Loredana Paci, Laura Damiani e Oscar Mei invoco la benedizione del Signore e chiedo la preghiera di tutta la nostra comunità perché possano servire i fratelli con amore e verità.

Sono fratelli come tutti gli altri, ma hanno un compito specifico e una responsabilità maggiore. Per questo occorre mostrare loro fiducia e comprensione e tutta la nostra disponibilità alla collaborazione e alla corresponsabilità. Occorre anche crescere in un atteggiamento di fraterna obbedienza per il ruolo che ricoprono. Mentre i fratelli del consiglio si devono maturare sempre più nella virtù dell'umiltà e nella generosità del servizio.

Prima di chiudere questa mini-lettera, aprofitto per trascrivere un passaggio del discorso che Papa Francesco a tenuto ieri a Loreto nella Piazza della Madonna e che mi ha confermato (...e che ci deve confermare!) in un punto del progetto della Fraternità. Ha detto il Papa : "La Casa di Maria è anche casa della famiglia.....E' necessario riscoprire

il disegno tracciato da Dio per la famiglia.....L'esperienza domestica della Vergine Santa sta ad indicare che FAMIGLIA E GIOVANI non possono essere due settori paralleli della pastorale delle nostre comunità, ma devono camminare strettamente uniti, perché molto spesso i giovani sono ciò che la famiglia ha dato loro nel periodo della crescita.....Questa prospettiva ricompone in unitarietà una pastorale vocazionale attenta ad esprimere il volto di Gesù nei suoi molteplici aspetti.....”.

Carissimi, quando il Papa ha pronunciato queste parole ho provato una grande gioia! Aiutiamoci ad incarnare tutto questo.

Un'ultima cosa : entro questa settimana, chi vuole segnali a Luca Presidente la finalità per destinare parte dei soldi della cassa della Fraternità. Dopodiché il consiglio deciderà a chi destinarli.

Dato che sono già le 22,30 : Buona notte!

Benedico.

Fr. Marzio